



Il Grande Cuore di Moreno-ONLUS-

Associazione per i Nati con Cardiopatie Congenite

Sede legale: UOC Cardiologia d.U.

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

P.zzale Stefani,1 – 37126 Verona



mail: cuoregrande.moreno@gmail.com

web: www.ilgrandecuoredimoreno-onlus.it

BILANCIO SOCIALE 2019

1. INTRODUZIONE

Siamo a presentare il bilancio sociale 2019 con il quale vogliamo comunicare i risultati delle nostre attività, gli obiettivi raggiunti e quelli che ci poniamo per il futuro.

Il Grande cuore di Moreno onlus è un'associazione di volontariato, non lucrativa, di utilità socio-sanitaria con sede a Verona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Borgo Trento in Piazzale Stefani, 1.

L'Associazione persegue il fine della solidarietà ed assistenza sociosanitaria a favore di persone affette da malformazioni cardiache.

I nostri obiettivi sono:

- aiutare e sostenere i bambini nati con malformazioni cardiache ed offrire loro l'opportunità e speranza di una vita migliore;
- supportare progetti di ricerca e finanziare borse di studio per giovani medici;
- raccogliere fondi e contribuire all'acquisto di attrezzature sanitarie per i reparti di cardiocirurgia pediatrica, terapia intensiva pediatrica e medicina dello sport;
- sensibilizzare gli ambienti scolastici, sportivi e lavorativi verso le cardiopatie.

2. STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è nata in memoria di Moreno Pirocca un ragazzo affetto da una cardiopatia congenita.

Moreno è nato il giorno di S. Antonio, 13 giugno 1993 con una malformazione cardiaca complessa. La comunicazione della diagnosi ha fatto crollare il mondo addosso alla sua famiglia, che ha creduto nei medici ed iniziato le cure, fatte di numerosi interventi. Moreno è cresciuto nella consapevolezza della sua malattia e quasi ne era fiero. Non aveva paura a nascondere anche ai suoi amici. Amava la vita e accompagnava i suoi giorni sempre con il sorriso e con la sua gioia di vivere. Credeva ed aveva fiducia nei suoi medici ed il regalo più grande per lui è stato avere la sua dottoressa come madrina della Cresima. Tanti erano i progetti, ma inaspettatamente per una infezione al cuore nel giorno della Apparizione della Madonna di Lourdes, l'11 febbraio 2009 all'età di quasi 16 anni se ne è andato.

Il giorno 11 Dicembre 2010, per volontà dei genitori e della sua cardiologa è stata fondata la nostra Associazione; riconosciuta Onlus il 13 Maggio 2011 dalla Direzione Regionale delle Entrate di Venezia. L'Associazione risulta così iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus e la sua attività è regolata dal D.Lgs.460/97 di cui lo Statuto ha recepito i requisiti specificati all'articolo 10.

In questi ultimi anni abbiamo portato a termine molte attività, ne segnaliamo solo le più significative per poter meglio comprendere l'impegno economico che richiedono e lo sforzo che i volontari fanno per raccogliere i fondi per tali donazioni:

Sonda transo-esofagea (anno 2013): abbiamo donato all'Ospedale di Borgo Trento questo strumento chirurgico che permette di monitorare meglio il cuore durante le operazioni dei bambini;

Ecocardiografo portatile (anno 2013): abbiamo donato all'Ospedale di Borgo Trento questo strumento che permette ai medici di ridurre le ospedalizzazioni dei bambini e di poter eseguire direttamente esami a domicilio;

Borse di studio (anno 2012-2018): contribuito alla formazione di medici specializzandi a San Paolo in Brasile ed a Boston per studio su cardiopatie e ai corsi di aggiornamento periodici;

Defibrillatori (dal 2015 in poi): abbiamo donato negli ultimi anni più di 20 defibrillatori a scuole e oratori che ne erano sprovvisti, questo è parte integrante di un nostro progetto contro la morte improvvisa;

Psicologa borsa di studio (anno 2017) : abbiamo elargito fondi necessari per l'attività di sostegno psicologico ai bambini affetti da cardiopatie ed alle loro famiglie che così hanno un valido appoggio nei difficili momenti dell'intervento e del post intervento.

Trasporto bambini (anno 2012): sostegno economico per poter portare bambini malati, dall'estero presso le nostre strutture ospedaliere al fine di trovare cure necessarie

Progetto riabilitazione cardiovascolare (anno 2014): in collaborazione con la Medicina sportiva di Borgo Trento, abbiamo donato la strumentazione per allestire un ambulatorio dove poter riabilitare e monitorare i bambini cardiopatici al fine di avviarli all'attività sportiva in sicurezza;

Progetto GUCH (anno 2017): stanziato fondi per allestire un ambulatorio dedicato ai pazienti con cardiopatia congenita in età adulta.



3. LA BASE SOCIALE

Base Sociale	Anno 2018	Anno 2019
Soci Direttivo	7	7
Soci attivi volontari	12	12
Totale soci Associazione	71	81
Ore di volontariato	230	420
Età media Direttivo	47	48
Età media soci volontari	51	50
Età media totale soci	36	38
Appartenenza media	6	7

4. GOVERNO

Durante l'Anno gli incontri del Direttivo sono stati costanti e partecipati. Di seguito si riportano i principali indicatori delle attività svolte dall'Associazione:

Indicatori	Modalità	Anno 2018	Anno 2019
Attività Consiglio Direttivo	N° Consigli Direttivi	3	6
Partecipazione media ai Consigli del Direttivo	% Membri presenti ai consigli /N° membri totali	79%	77%
Impegno medio in termini di ore del Consiglio Direttivo	Ore totali dedicate / N° membri Consiglio	45	88
Attività Assemblea	N° di Assemblee	2	1
Partecipazione media alle Assemblee	% Soci presenti all'Assemblea/ N° Soci totali	15,72%	14,81%

I membri attuali del Consiglio Direttivo, eletti in data 29/05/2018 dall'Assemblea dei soci, sono i seguenti:

Bruno Pirocca (Presidente)

Massimo Zancarli (Vice-Presidente)

Sara Micheletto (Segretaria)

Alessia Orbelli (Consigliere)

Mariagrazia Perobelli (Consigliere)

Ivan Faccio (Consigliere)

Dario Zoppi (Consigliere)

Per meglio sfruttare le risorse a disposizione ci siamo divisi i compiti in base alle competenze ed abilità di ognuno:

Pirocca Bruno, Presidente dell'associazione, si occupa delle pratiche delle donazioni dei soci e redige la contabilità; assieme a Sara, gestisce anche le mail di informazioni e comunicazione che arrivano all'associazione;

Micheletto Sara, lavorando nel marketing, settimanalmente si occupa del ns. sito, di Facebook e di scrivere lettere e mail ai soci;

Zancarli Massimo si occupa della parte burocratica ed operativa delle donazioni dei defibrillatori, organizzando le consegne ed i relativi eventi. Assieme a Sara si occupa dell'organizzazione delle due feste sociali di Settembre e Dicembre, Feste alle quali partecipano circa 200/250 ospiti/soci.

In questi eventi portiamo avanti i contatti con le famiglie, organizziamo momenti di ascolto e condivisione dei genitori; grande spazio viene dato all'attività ludico ricreative che i bambini svolgono in queste giornate per poter dare momenti di condivisione a ragazzi portatori di patologie simili;

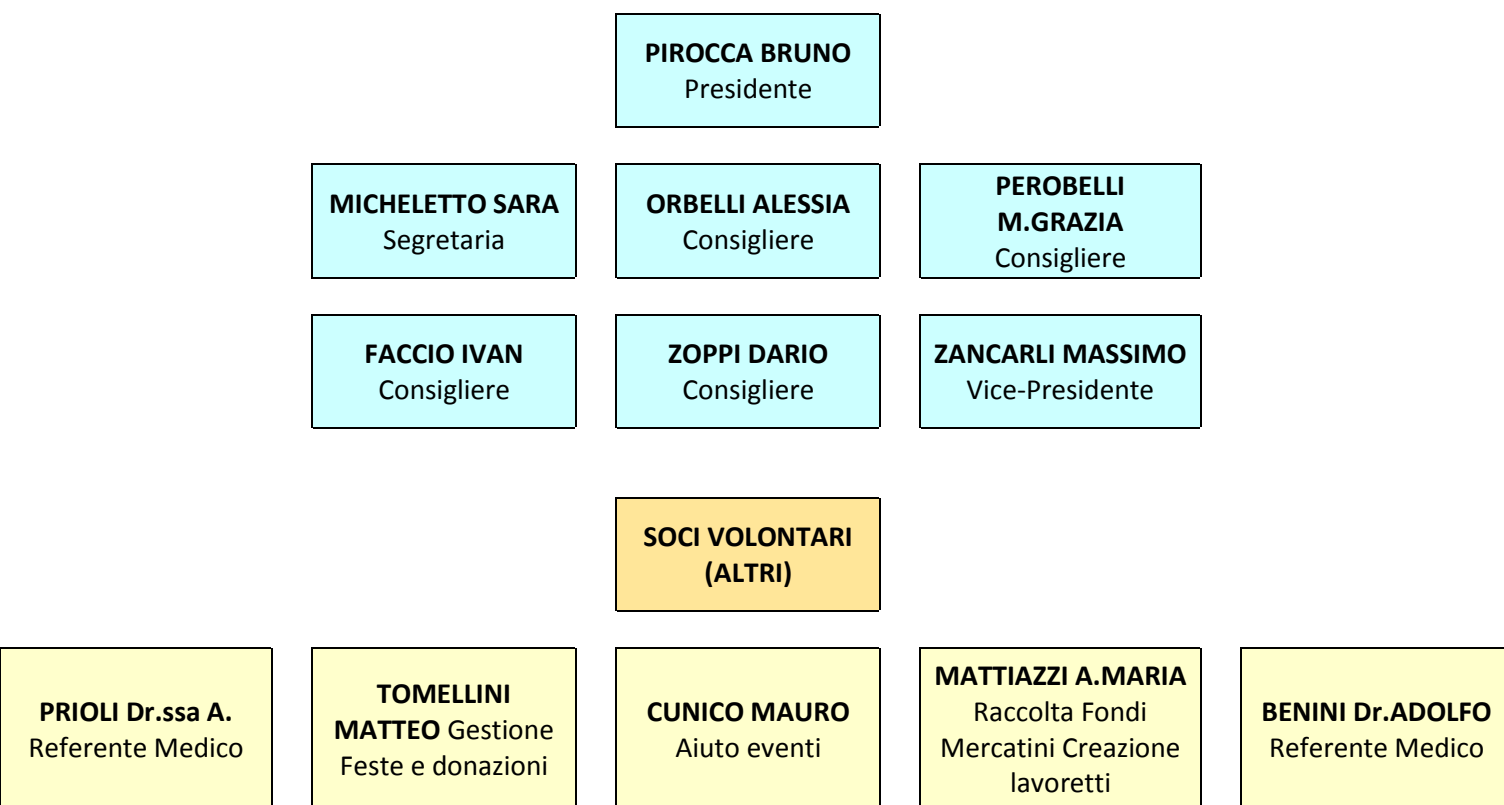
Faccio Ivan, Tomelini Matteo e Cunico Mauro si occupano della gestione del materiale per lo svolgimento delle nostre attività ed eventi e seguono anche la parte video e fotografica;

Orbelli Alessia, Perobelli Maria Grazia e Mattiazzi Anna Maria sono responsabili dell'organizzazione delle raccolte fondi, gestiscono i vari banchetti di beneficenza fuori dalle parrocchie, dai supermercati e presso gli ospedali della provincia di Verona; si fanno portavoce dei nostri progetti presso le varie Istituzioni nei comuni dove abitano e limitrofi.

Dario Zoppi si occupa delle relazioni pubbliche.

La Dr.ssa Prioli Maria Antonia ed il Dr. Benini Adolfo sono i referenti medici e partecipano attivamente alla vita dell'Associazione rendendosi sempre disponibili agli eventi a cui siamo invitati e contribuendo all'organizzazione degli eventi da noi proposti.

A seguito organigramma che sintetizza quanto detto sopra.



In un'ottica di massima trasparenza ma, soprattutto, per darci criteri di valutazione più equi e corretti possibili, abbiamo deciso, come Direttivo, di formare un "Comitato" per la gestione dei fondi da noi stanziati in aiuto alle famiglie dei bambini cardiopatici ospedalizzati con difficoltà economiche.

Questo organo è formato dai nostri medici cardiologi di riferimento, Dr.ssa Prioli, la Dr.ssa Pilati e la psicologa Dr.ssa Fava (delibera Assemblea del Direttivo del 21/05/2019).

5. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I nostri obiettivi sono:

- aiutare e sostenere i bambini nati con malformazioni cardiache ed offrire loro l'opportunità e speranza di una vita migliore;
- supportare progetti di ricerca e finanziare borse di studio per giovani medici;
- raccogliere fondi e contribuire all'acquisto di attrezzature sanitarie per i reparti di cardiocirurgia pediatrica, terapia intensiva pediatrica e medicina dello sport;
- sensibilizzare gli ambienti scolastici, sportivi e lavorativi verso le cardiopatie.

Le principali attività che abbiamo svolto nel 2019:

Oltre alle attività "istituzionali" che a breve vi descriveremo, ci teniamo mettervi a conoscenza che quest'anno abbiamo ottenuto il marchio Merita Fiducia dal CSV di Verona.

Una certificazione che porta le associazioni a rendicontare la propria attività da un punto di vista economico e sociale, documentare tutte le attività svolte nell'Anno.

Un iter che dà certezze al donatore della massima trasparenza dell'operato della nostra associazione.

L'attestato ci è stato consegnato Domenica

8 Dicembre 2019 e ne siamo molto orgogliosi.



- Borsa di studio alla Dr.ssa psicologa: abbiamo stanziato altri fondi necessari per proseguire anche nell'Anno 2019-2020 l'attività di sostegno psicologico ai bambini

affetti da cardiopatie ed alle loro famiglie che così hanno un valido appoggio nei difficili momenti dell'intervento e del post intervento.

- Progetto “Cuori senza frontiere”: è sempre stato un nostro focus questo tipo di aiuto, ora però abbiamo stanziato ufficialmente dei fondi, collaborando con altre associazioni, per il sostegno economico per poter portare bambini malati di Paesi sottosviluppati presso le nostre strutture ospedaliere al fine di trovare cure necessarie

- Progetto GUCH: (Bambini con Malformazioni Cardiache operate che diventano Adulti). Dopo aver stanziato fondi per allestire un ambulatorio dedicato ai pazienti con cardiopatia congenita in età adulta con l'acquisto di strumentazione e formazione di personale esperto, finalmente questo progetto ha trovato il suo pieno sviluppo in questo 2019.

-Formazione medici ed infermieri: abbiamo contribuito alle spese per la partecipazione di alcuni “nostri” medici ai vari corsi di aggiornamento e meeting che si sono tenuti nell'Anno 2019.(Su indicazione del nostro comitato).



- Donazioni defibrillatori 2019:

26 Gennaio 2019 Donazione all'Oratorio
San Luigi Gonzaga di Goito (Mn).



9 Marzo 2019 Donazione all'Associazione
"La Casetta" e Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di
Vallese di Oppeano (Vr).



3 Aprile 2019 Donazione al Liceo artistico
"Nani-Boccioni" di Verona.



6 Aprile 2019 Donazione all'Istituto comprensivo
statale di Zevio (Vr).



27 Settembre 2019 Donazione alla scuola
dell'Infanzia Santa Maria Goretti di Pizzolletta (Vr).



6. RACCOLTA FONDI E 5x1000

Per poter perseguire gli ambiziosi progetti che l'Associazione si prefigge, abbiamo un costante bisogno di aiuto da parte di tutte le persone che credono in noi e dei nostri volontari che si rendono sempre disponibili per le attività di raccolta fondi.



Ad ogni evento sensibilizziamo le persone a sostenerci donando il loro 5x1000.

Partecipiamo ad eventi: i volontari si organizzano per collaborare con altre realtà dell'associazionismo al fine di creare momenti di sinergie per raccogliere fondi e sensibilizzare più persone possibili sulle patologie cardiache infantili.

26 Febbraio 2019 Serata "Butterfly Dance" a Lendinara per promuovere la sensibilizzazione verso le malattie cardiache presso la scuola di ballo di Lendinara.

09 Maggio 2019 Mercatino dell'Associazione presso l'Ospedale di San Bonifacio.

08 Giugno 2019 Memorial Cristian-Elia a Bonavigo (Vr) dove si è svolto un torneo di calcio a 5 in memoria di 2 ragazzi che sono venuti a mancare; il torneo è stato organizzato dai loro amici ed una parte del ricavato ci è stato donato. Durante la serata conclusiva il nostro Presidente ha sensibilizzato i numerosi presenti spiegando i nostri progetti e le nostre iniziative.

10 Agosto 2019 abbiamo presenziato all'evento "Calici di stelle" che si è tenuto a Barbarano Mossano.

13 Ottobre 2019 al II Memorial Giulia tenutosi ad Arcole (Vr) eravamo presenti con una nutrita rappresentanza per far sentire al Team Giulia, associazione con cui collaboriamo fattivamente da anni, la nostra vicinanza e sostegno.

07 Dicembre 2019 abbiamo esposto con il nostro banchetto al Mercatino che si è tenuto a Vallese di Oppeano (Vr).

7. EVENTI E FESTE ISTITUZIONALI

L'evento principale dell'Anno è per tutti noi sempre la Festa dell'Associazione che si tiene tutti gli anni a Settembre (01 Settembre 2019) presso l'Oratorio San Filippo e Giacomo di Parona (Vr).



L'altro evento imperdibile per i nostri soci e simpatizzanti è la Festa di Natale che tutti gli anni facciamo ad inizio Dicembre (7 Dicembre 2019). Quest'Anno ad animare l'evento è intervenuto Radio Criceto e la partecipazione straordinaria di Babbo Natale che ha portato i doni a tutti i bambini presenti.

Partecipazione di circa 120 persone.



Le nostre feste istituzionali sono momenti di incontro e condivisione : a questi eventi ospitiamo normalmente 200/250 persone tra adulti e bambini; i volontari si occupano dell'organizzazione per poter dar da mangiare agli ospiti, creano gruppi di sostegno e ascolto per i genitori, organizzano momenti di attività sportiva, gioco e intrattenimento per i bambini.

8. I DONATORI

I nostri donatori sono principalmente persone che ci hanno conosciuto in modo diretto per aver vissuto la stessa esperienza di vita e che si sono avvicinati alla nostra realtà grazie alla sensibilità della nostra cardiologa , referente medica della nostra Associazione.

Il passa parola, le pubblicazioni sui giornali, i servizi sulle televisioni locali, il nostro sito, facebook, gli eventi di sensibilizzazione hanno fatto sì che altre persone ed anche aziende ci hanno dato fiducia e ci aiutano in modo continuativo a perseguire i nostri obiettivi.

Uno dei principali obiettivi che ci poniamo da un punto di vista organizzativo è quello creare una base sociale solida e fidelizzata e per ottenerlo crediamo che l'unica strada percorribile è quella della massima trasparenza in ciò che facciamo e di tenere sempre informati i soci sul nostro operato.

9. LA COMUNICAZIONE E IL RECLUTAMENTO DEI VOLONTARI

I nostri strumenti di comunicazione con l'esterno sono:

A) Sito internet www.ilgrandecuoredimoreno-onlus.it



B) Casella di posta cuoregrande.moreno@gmail.com

C) Pagina Facebook www.facebook.com/cuoredimoreno



La pagina Facebook è seguita da 1088 persone.

D) Volantino Associazione.



Il rapporto con i beneficiari e i donatori è prevalentemente mediante conoscenza diretta

Sono stati inoltre pubblicati numerosi articoli su giornali e emittenti televisive locali riguardanti le nostre attività.



Il grande cuore di Moreno batte per dare speranza ai malati

Renzo Cappelletti

Per ricordare Moreno e dare sostegno ad altre persone affette da malformazioni cardiache, Lodevole iniziativa dei genitori di Moreno Pirocca che hanno dato vita a «Il Grande cuore di Moreno» onlus, un'associazione di volontariato, non lucrativa, di utilità socio-sanitaria con sede a Verona all'Azienda Ospedaliera di Borgo Trento.

Il suo scopo è di realizzare solidarietà ed assistenza socio-sanitaria a favore di persone affette da problemi cardiaci, aiutando e sostenendo i bambini nati con malformazioni cardiache ed offriro loro l'opportunità e speranza di una vita migliore, supportare progetti di ricerca e finanziare borse di studio per giovani medici, raccogliere fondi e contribuire all'acquisto di attrezzature sanitarie per i reparti di cardiocirurgia pediatrica, terapia intensiva pediatrica e medicina dello sport, sensibilizzare gli



Volontari dell'associazione «Il cuore di Moreno»

ambienti scolastici, sportivi e lavorativi sulle cardiopatie. L'associazione è nata in memoria di Moreno, un ragazzo affetto da una cardiopatia congenita, nato il 13 giugno 1993 con una malformazione cardiaca complessa. La comunicazione della diagnosi fece crollare il mondo addosso alla sua famiglia, che si affidò con fiducia ai medici. Moreno venne sottoposto a numerosi interventi, crescendo

nella consapevolezza della sua malattia. Il giovane non aveva paura a nascondersela ai suoi amici. Nonostante le difficoltà, amava la vita e accompagnava i suoi giorni sempre con il sorriso e con la gioia di vivere. Credeva nei suoi medici ed il regalo più grande per lui è stato avere la sua dottressa come madrina della Cresima. Tanti erano i progetti, ma un'infezione al cuore se l'è portato via l'11 febbraio.

io 2009 all'età di quasi 16 anni. L'11 dicembre 2010, per volontà dei genitori e della sua cardiologa è stata fondata l'Associazione, riconosciuta onlus il 13 maggio 2011 dalla Direzione regionale dell'Entrate di Venezia. L'associazione risulta così iscritta all'Anagrafe Unica delle onlus e la sua attività è regolata da norme legislative di cui lo Stato ha recepito i requisiti specificati all'articolo 10. •

OPPEANO

INIZIATIVA Importante gesto da parte dell'associazione «Il Grande Cuore di Moreno» che da anni sta proseguendo questa causa di volontariato

Donato un defibrillatore alla frazione di Vallese

Prosegue il «Progetto Salva Vita» per poter permettere ai cittadini di riuscire a intervenire tempestivamente in caso di necessità.

© Giulia Teotto

La "Associazione del Grande Cuore di Moreno" è un'associazione di volontariato, nata nel 1999, che si occupa di attività socio-sanitarie e ricreative di tutti i livelli assistenziali. L'attività si svolge a Verona che da anni, è sede di un'attività di collaborazione con i Comuni del territorio. L'Associazione ha deciso di organizzare una campagna di sensibilizzazione e informazione anche alla frazione di S. Pietro del Sile. L'attività si svolgerà il 25 aprile ed è stato posizionato vicino alla scuola dell'infanzia "Arcobaleno". Durante la mattina di sabato 25 aprile, i volontari dell'Associazione, con il supporto di una stessa équipe, hanno reso noto che, la stessa attività la loro non è diversa. L'attività ha il nome del giovane Moreno, un ragazzo nato con una cardiopatia congenita complessa che è morto per un'infezione al cuore nel 2009, all'età di quasi 16 anni. L'Associazione ha come obiettivo principale dell'Associazione, è sostenere i bambini nati con una cardiopatia congenita e offrire loro informazioni e la speranza di una vita migliore, senza alcuna distinzione di razza, lingua o cultura. Matteo e

sacrificio fatto, lo mettono a disposizione di altri casi perché purtroppo non sono tutti uguali. Ci sono delle disfunzioni e patologie e questo va visto caso per caso. E' importante che i dirigenti e i funzionari di questa amministrazione siano garanti del vostro grado di libertà e di questo strumento che non debba mai essere usato contro il interno di un centro sportivo. E' importante che questo strumento, in caso in cui debba essere utilizzato, sia tabellato a disposizione. La giunta ha deciso di dare un'occhiata e ha fatto affermare: «Ci abbiamo tenuto a dare un'occhiata e abbiamo deciso di avere l'associazione che ha fatto questo strumento è molto importante che sia abilitata a dare un'occhiata e che questa sia una cosa di grande importanza quando succede qualcosa di personale, forse questo mettere a disposizione degli altri è una cosa che è quello che ci dà la forza di far qualcosa in più. Trovare un'associazione che ha fatto questo strumento e nostra forza per donare agli altri. Don Gian Antonio Zera ha benedetto il defibrillatore prima che fosse piazzato all'interno dell'apposita sala. Per sabato 23 marzo indico, per il 2004, la prima gara di velocità pubblica ai premiati del defibrillatore. Per informazioni e prenotazioni al numero 02-76000000».

nostico medico e dei suoi 5 interventi. Negli ultimi tempi il suo cuoricino era sempre più provato, a Bergamo ha avuto il suo ultimo intervento al cuore ma poi ha avuto delle gravi complicazioni all'intestino e legato che hanno reso difficile le strade per il rapianto. Il 13 gennaio, per una complicazione ai reni, il suo cuoricino ha messo di battere. Nonostante la con-

sapevolezza che, prima o poi, un nostro caro ci deve lasciare davanti alla morte, il dolore non lo si può descrivere. Grazie all'associazione siamo riusciti a trasformare il nostro dolore in gesti d'amore, donando 4 defibrillatori in ricordo del nostro piccolo». Il sindaco **Pietro Luigi Giaretta** ha affermato: «Sono commosso nel sentire quelle disavventure che sono

capitate a questa famiglia, il dramma della perdita di un caro si vive anche ogni giorno sapendo che, all'interno della famiglia, ci sono delle grosse difficoltà nel vivere i momenti di ogni giorno. Quello che si è fatto lo si è fatto con amore perché si ama il proprio figlio e da questo dramma, l'impatto che ne traiamo tutti quanti, che loro mettono a disposizione

e quello che ci dà la forza di far qualcosa in più. Trovare un'associazione che ci permette di donare la nostra forza per donare agli altri. Don Gian Antonio Zera ha benedetto il defibrillatore prima che fosse posizionato all'interno dell'apposita teca. Per sabato 23 marzo inoltre, sarà possibile prendere parte al corso di abilità all'utilizzo del defibrillatore. Per informazioni e prenotazioni si potrà chiamare **Niccolò** allo **39831881**.

Provincia 39

Il cuore di Moreno per i cuori dei bambini

salvavita, considerata la dimestichezza con apparecchi elettronici

una di un dono per il
cambiare il modo
dell'istituzione. La
Paola Thelitz, ex Asso-
ciato, non si sminuisce
che il suo è un atto di ar-
te, la governance. La
missione primaria è secondaria
il consiglio, un dalla
che, se strumento che, non
conosciamo i vari che deter-
mi- può risultare in bene
per la reputazione del bar-
dano in piccoli e grandi,
spesso ha stato donato
che il suo è «fratello»
di Museo di Venezia,
Centro studi italiani e
della sezione servizi
dell'Associazione Italiana

Il pediatra Gaetano Migliorini.

2010. In che modo? Grazie a fondi raccolti con il 5 per mille (il codice fiscale 93218130202) e ad altre donazioni, la onlus promove progetti di assistenza sanitaria, assegna borse di studio a giovani medici che intraprendono la strada della cardiologia, acquistano attrezzature sanitarie per i reparti di car-

[illegible]

preliminare all'uso del defibrillatore. «È uno strumento semplice, facile da conoscere grazie ai comandi vocali e alla dimosticchezza con cui tutti i ragazzi padroneggiano mezzi tecnologici», ha osservato il pediatra Mighionani anticipando che lo strumento salvavita rimanga perennemente in bacheca. •

Non si sa quando
il servizio verrà riattivato

L'ambudanza dentro l'ospedale «Chiarenti»

Ai pazienti e montepiù osservatori dell'ospedale che non c'è più, non a fuggire la malattia, ma a fuggire la Radiologia. E ora spinta anche l'ambudanza che normalmente si muove nel cortile interno del Chiarenti, pronta ad essere in campo in caso di bisogno urgente.

La Radiologia è stata chiusa all'ingresso perché «eccentrica» rispetto alla struttura complessiva del Chiarenti, e al primo piano dell'ospedale, in concorrenza con il servizio di Pronto Soccorso.

Radiologia Chiarenti? Una spinta pubblica e stata una decisione dall'Isola? Spiega dopo un viaggio allungato di tecnici, personale sollevato dal personale dell'ambudanza, iniettato proprio al primo piano.

La Radiologia è al mezzo di primo soccorso perché è un'ambudanza montepiù integrativa. Gli operatori prima la considerano come un'ambudanza che si muove all'interno dell'ambudanza, perché la Radiologia è un'ambudanza che si muove dentro la Radiologia.

Al Chiarenti, il servizio di Pronto Soccorso è un'ambudanza che si muove dentro la Radiologia.

Proprio sotto il Chiarenti

sostiene che la crisi fosse durata, sarei dell'era tutto il tempo per spari alternati per un personale dell'ambulatorio di ospedale con i

PROPRIO su questi alti sembra puntare l'azione Scialoja-Sipa per combattere nel giro di un anno le « Scialgoie », i sintomi di Zavis, Olegari con responsabilità del 30 per cento, gli individui dove alloggiare il 10 per cento dell'ambasciata. Si tratta di quattro stanze al primo piano e di percheggi di pronto soccorso, per

nella zona d'arte in uso
118 e il sindaco ha
soddisfatti della scelt
dovrà procedere con
tattica a un adeguam
questi spazi e a lavor
per renderli disponibili
uso. Sembra che ci
decina di giorni».

Ben più problematica
invece la situazione di
Radiologia, trattata di
difficile da spostare e
necessità di spazi co
schemati per preser
possibilità di eventua
contaminazione radi
spostamento provvi
esclusi. Peraltro si de
la ristrutturazione de
rilevata da tecnici d
momento non dare

IL GRANDE CUORE DI MORENO IN FESTA L'1 SETTEMBRE

...erie tradizioni sono importanti sia per darci identità, sia per ricordarci degli altri...E quale migliore occasione se non la nostra tradizionale "Festa insieme"?». E' con queste parole che l'associazione "Il Grande Cuore di Moreno" annuncia la sua immancabile Festa in programma nella giornata di domenica 1 settembre presso l'Oratorio San Filippo e Giacomo di Parona. Come sempre ci saranno gioco, solidarietà, condivisione e confronti. "Stare insieme con semplicità" è il motto dell'associazione, che guarda al futuro con ottimismo ed entusiasmo, che trae la forza dal coraggio e dall'Amore dei suoi soci e sostenitori. Il Grande Cuore di Moreno è un'Associazione di volontariato, non lucrativa, di utilità sociosanitaria con sede a Verona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Borgo Trento. E' stata fondata nel 2010 e riconosciuta come onlus nel 2011. L'Associazione porta il nome del giovane Moreno Pirocca, un ragazzo nato con una cardiopatia congenita complessa compressa per un'infezione al cuore nel 2009, all'età di quasi 16 anni. L'obiettivo principale dell'Associazione è aiutare e sostenere i bambini nati con malformazione cardiaca e offrire loro l'opportunità e la speranza di una vita migliore, senza alcuna distinzione di razza, lingua o cultura. Questo obiettivo viene perseguito attraverso promozione di progetti e iniziative di assistenza sanitaria, supporto a progetti di ricerca e finanziamenti a Borse di Studio per giovani medici che decidono di intraprendere la strada della cardiologia, raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature sanitarie per i reparti di cardiochirurgia pediatrica, collaborazione con altre associazioni affini, sensibilizzazione verso le cardiopatie congenite negli ambienti scolastici, sportivi e lavorativi. «I nostri volontari - affermano dal direttivo, presieduto da Bruno Pirocca - sono costantemente impegnati nella promozione della salute e del benessere psicofisico dei portatori di cardiopatie congenite con particolare attenzione rivolta ai pazienti in età pediatrica».

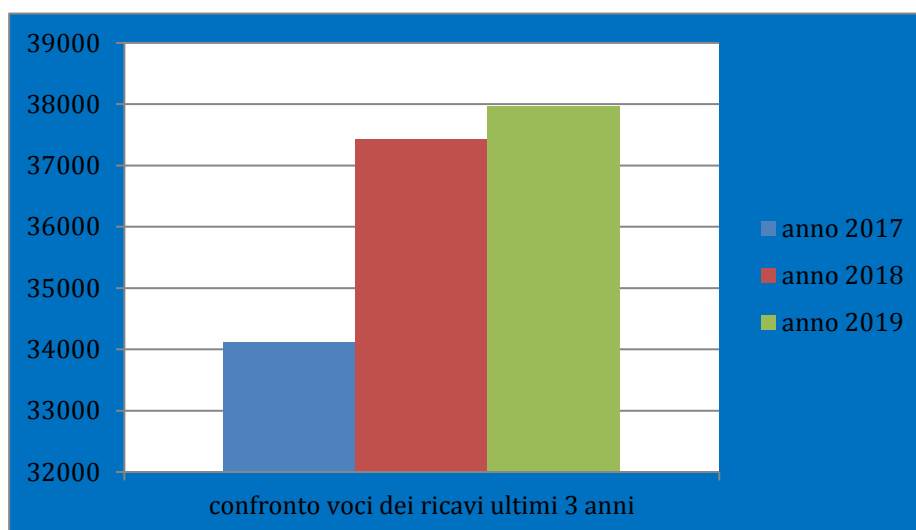
Tutti questi strumenti sono per noi fondamentali per tenere un legame con i nostri associati e informarli dell'operato dell'Associazione, ma anche per reperire nuovi Amici.

Come facilmente si può comprendere questi, come altri progetti, risultano molto costosi e comportano un grande impegno per la raccolta delle donazioni. E' per questo che abbiamo reclutato un gruppo di volontari (molti dei quali nostri soci) che vogliono offrire il loro tempo e il loro lavoro; il reclutamento avviene tramite il link del nostro sito internet www.ilgrandecuoredimoreno-onlus.it dove chiunque può iscriversi e prestare servizio di volontariato nelle attività promosse dall'associazione, tramite le nostre feste dove incontriamo i soci e le loro famiglie e tramite i vari eventi.

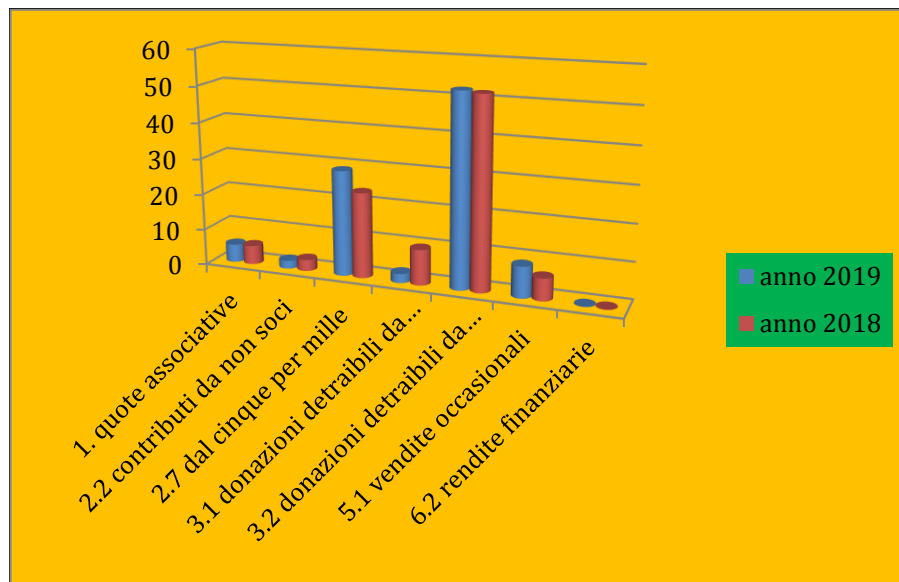
9. LA DIMENSIONE ECONOMICA DELL'ASSOCIAZIONE

Come da bilancio finanziario e relazione al bilancio, i risultati economici 2019 sono stati i seguenti

Totale Ricavi 2019 : €. 37.958,19 (€ 37.420,95). +1,4%

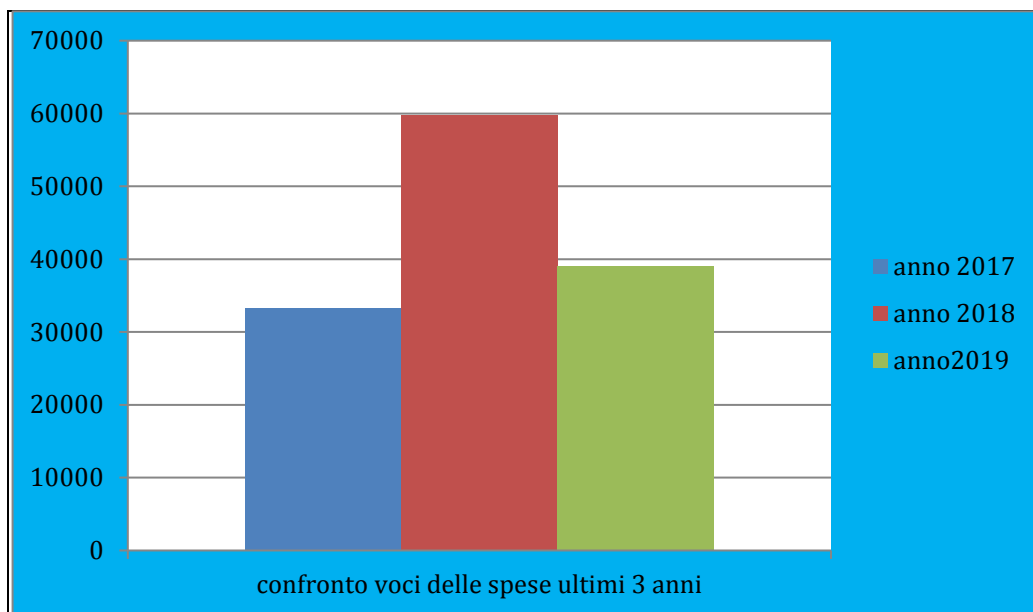


Ricavi con la numerazione del modello Regionale: anno 2019 a confronto con l'anno 2018.

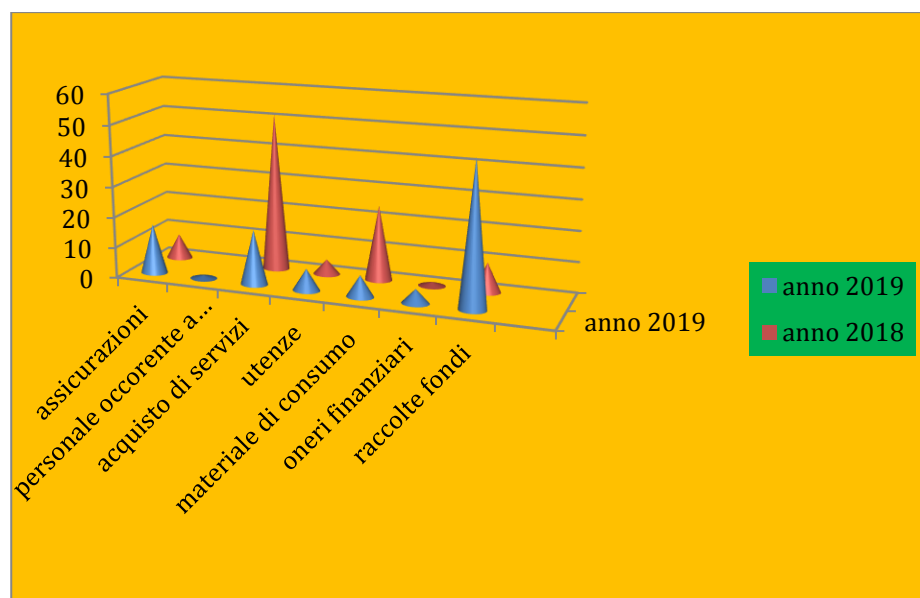


Commento. Anche quest'anno abbiamo avuto un aumento del totale dei Ricavi di €. 537,24 rispetto all'anno precedente, è il risultato di diversi fattori. Variazioni Ricavi 2019 Vs 2018 L' aumento dei Ricavi hanno riguardato le voci da attività commerciale marginali punto 5.1, da donazioni detraibili da non associati punto 3.2e il 5x1000 punto 2,7, compensando la diminuzione delle quote associative punto 1, contributo da non associati punto 2,2 e donazioni detraibili da associati punto 3,1.

Totale Costi 2019: €. 39.046,81 (€. 59.806,95), -34,7%



I Costi con la numerazione del modello Regionale: anno 2019 a confronto con l'anno 2018. Sono state escluse le uscite di cui al p. 12,4 (spese per progetti con i fondi degli anni precedenti) per dare maggiore evidenza ai costi delle attività.



Conclusione: Dai risultati del bilancio risulta una perdita di esercizio pari a € 1.088,62 (entrate €37.958,19 e spese € 39.046,81) .

La spesa importante è nel punto 12 € 36.012,93 spese relative ai nostri progetti in corso e sostenute con i fondi vincolati negli anni precedenti, di cui 32.221,19 dell'anno 2018 e 17.137,43 anni precedenti, la cui somma da la liquidità iniziale anno 2019 (32.221,19+17.137,43= 49.358,62)

Dalla liquidità finale anno 2019 €48.270,00 si sottrae la rimanente liquidità vincolata degli anni precedenti € 13.345,69 (€ 49358,62- € 36.012,93) risulta una liquidità libera di € 34.924,31 Quest'ultima, durante l'assemblea dell'approvazione del bilancio, verrà proposta come destinazione ai progetti:

- €.25.000 "Progetto psicologa in reparto" per rinnovo borsa di studio per anni 1 della Dr.ssa Fava Valentina;
- € 9.924,31 "Progetto cuori senza frontiere" per aiutare bambini cardiopatici di Paesi poveri che vengono in Italia per essere operati . "progetto morte improvvisa" con la donazione dei defibrillatori

10. PIANO DI MIGLIORAMENTO E PROGRAMMI FUTURI

Come l'anno scorso restano invariati i nostri principali obiettivi che sono il consolidamento delle nostre attività istituzionali, l'ampiamiento della base sociale con iniziative di sensibilizzazione e lo sviluppo di nuovi progetti legati alle cardiopatie congenite.

Quest'Anno abbiamo ottenuto il marchio Merita Fiducia grazie ad un duro e costante lavoro da parte dei nostri soci attivi che ci ha portato ad una maggior consapevolezza e nuove conoscenze per poter sviluppare al meglio ed in modo sempre più trasparente tutte le attività dell'Associazione.

Verona, 20 Maggio 2020

Il Vicepresidente

Massimo Zancarli